



NOI, INFORMIAMO

VISITE FISCALI

Nessuna parificazione nelle visite fiscali tra settore pubblico e settore privato.

Gli orari in cui il lavoratore dovrà farsi trovare a casa restano di 7 ore per i dipendenti pubblici e di 4 per i privati.

PUBBLICO IMPIEGO

Le fasce di reperibilità sono stabilite tra le 9 e le 13 e tra le 15 e le 18 di ciascun giorno.

SETTORE PRIVATO

Le finestre sono ricomprese tra le ore 10 e le 12 e tra le ore 17 e le 19.

Cosa cambia dal 13 Gennaio 2018?

Dal 13 gennaio la visita fiscale può essere richiesta **fin dal primo giorno di assenza**, dal datore di lavoro o dall'INPS.

Se la malattia si prolunga le visite fiscali **possono essere ripetute** anche nelle **giornate festive** e di **riposo settimanale**.

Saranno **esclusi dall'obbligo di rispetto delle fasce di reperibilità** i lavoratori affetti da patologie gravi che richiedono **terapie salvavita** o per coloro i quali abbiano una **invalidità pari o superiore al 67%**.

Il medico deve redigere il verbale e trasmetterlo telematicamente all'INPS.

Il lavoratore **può non accettare l'esito della visita medica**, ma deve subito comunicarlo al medico che lo invierà nel primo giorno utile all'Ufficio medico legale dell'INPS.

Nel caso in cui il dipendente volesse rientrare al lavoro prima della scadenza della malattia, può richiedere un certificato sostitutivo allo stesso medico che ha rilasciato la certificazione di malattia in corso, oppure a chi lo dovesse sostituire in caso di assenza o impedimento.

Dai forza al sindacato, dai forza alla ULM